

Scuola dell'infanzia "Adele"

Scuola paritaria



# GIORNALINO

N° 5 – maggio 2018



Via Litta 52 - Lainate  
Tel: 02.9370816

Mail: [info@maternadele.it](mailto:info@maternadele.it)  
Sito: [www.maternadele.it](http://www.maternadele.it)

# INDICE

- Pag. 1) Vota la foto più bella
- Pag. 2) Per conoscerci meglio: il valore di una gita
- Pag. 3) Cosa stiamo facendo: gruppo dei leoni
- Pag. 5) Cosa stiamo facendo: gruppo dei draghetti
- Pag. 6) Cosa stiamo facendo: gruppo dei delfini
- Pag. 8) Cosa stiamo facendo: gruppo dei pesciolini
- Pag. 9) Religione
- Pag. 10) Un incontro speciale
- Pag. 11) Cantiamo insieme
- Pag. 13) Fiaba da leggere ai bambini: la stellina di mare
- Pag. 15) Buon compleanno a...
- Pag. 17) Articolo per i genitori: L'importanza dello sport per i bambini
- Pag. 19) Attività per i bambini
- Pag. 21) Avvisi

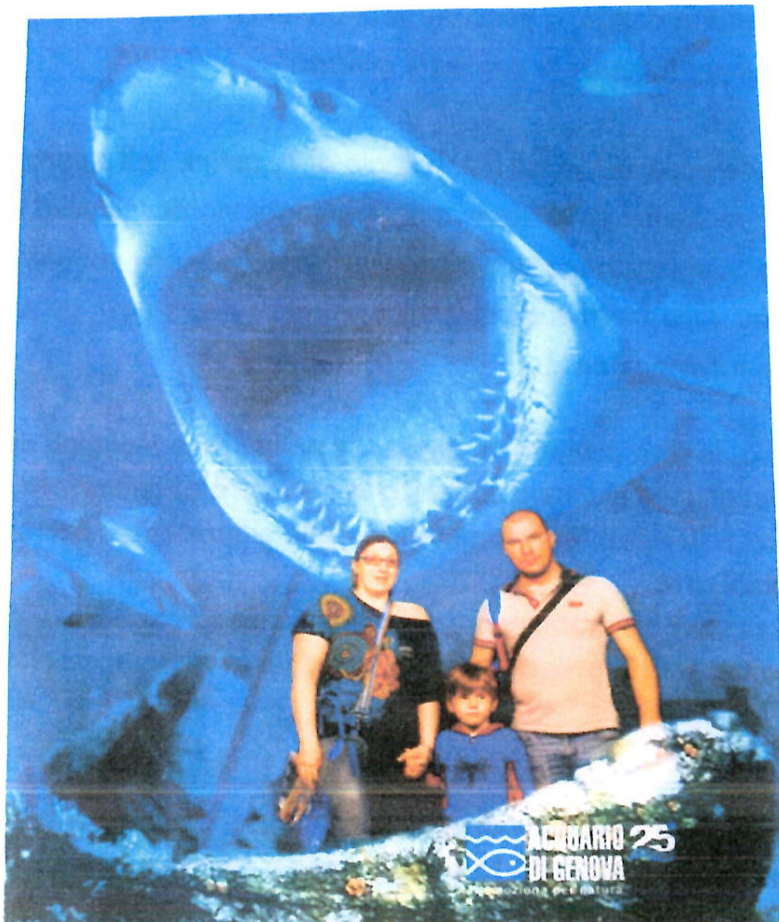


Concorso fotografico - Scuola dell'infanzia Adele

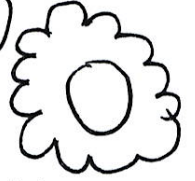
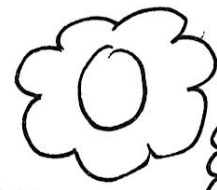
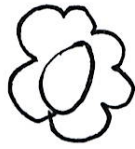
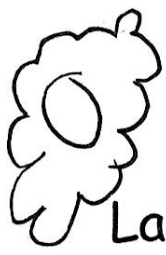
## **"VOTA LA FOTO PIÙ BELLA"**

Cari genitori, il concorso fotografico dal titolo: "una gita con la mia famiglia", che vedeva in gara la classe dei Verdi e la classe degli Arancioni è stato vinto da:

**GABRIELE LO BELLO** - foto numero 8 che ha totalizzato 30 voti.



un grande applauso!!!!



## La scuola si racconta: il valore di una gita

La scuola, ormai da anni, si caratterizza per essere in rete con diverse agenzie del territorio per promuovere un'offerta formativa sempre più ricca di stimoli e di apprendimenti significativi per i bambini.

Spesso, infatti, il territorio diventa un'aula decentrata, ossia un vero e proprio spazio dove i bambini, guidati dalla didattica proposta dalle insegnanti, riescono a scoprire e a interiorizzare aspetti della programmazione che l'aula scolastica non riesce del tutto a trasmettere.

La gita e le uscite didattiche sul territorio rappresentano momenti culturali e sociali preziosi per i bambini, in quanto motivano l'alunno e il gruppo ad apprendere in modo diverso. E' importante progettarle all'interno dei piani di lavoro scolastici annuali, ciò da l'opportunità agli alunni di fare esperienze nuove, all'aperto, che valorizzano la formazione e la crescita dando la possibilità al bambino di imparare ad "autoregolare" atteggiamenti e comportamenti in contesti diversi.

Partecipare a queste esperienze ha il privilegio di favorire nell'alunno la scoperta del nuovo. Attraverso momenti dove viene maggiormente richiesta un'attenzione e una concentrazione (la spiegazione dell'insegnante o della guida sui contenuti del percorso), i bambini sono invitati a osservare, a raccogliere dati, ad ascoltare e a favorire scambi di informazioni...

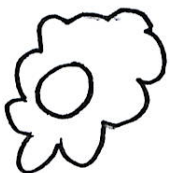
Sul piano educativo, la gita scolastica, consente un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecita la curiosità di conoscere.

Sul piano didattico favorisce l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.

Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica.

Infatti contribuiscono a:

- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia e favorire la socializzazione tra bambini;
- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale



2

SIMONE

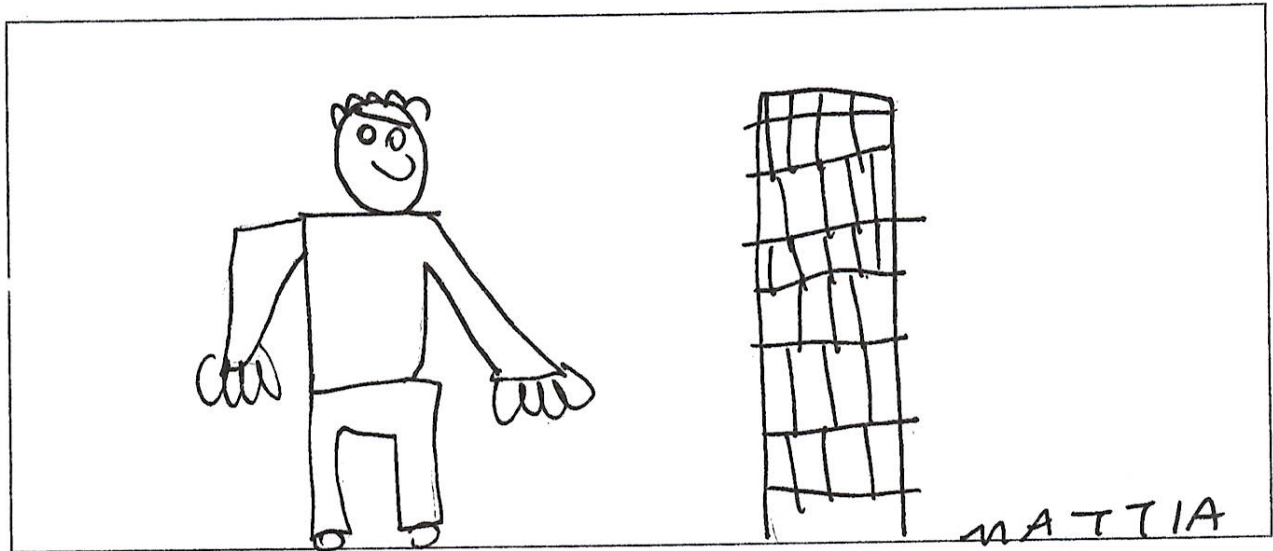




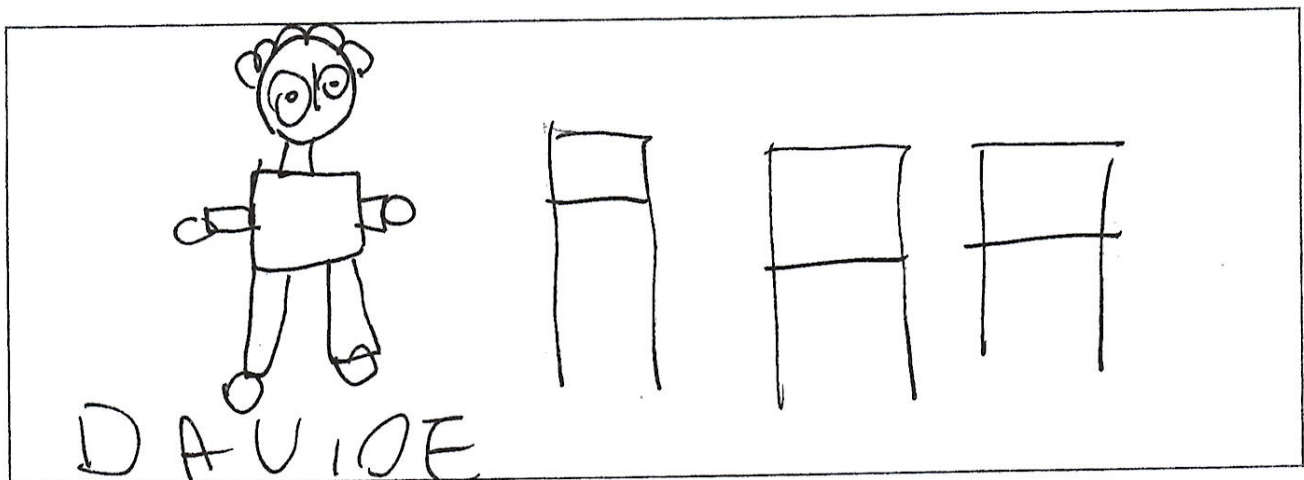
# COSA STIAMO FACENDO

## GRUPPO DEI LEONI

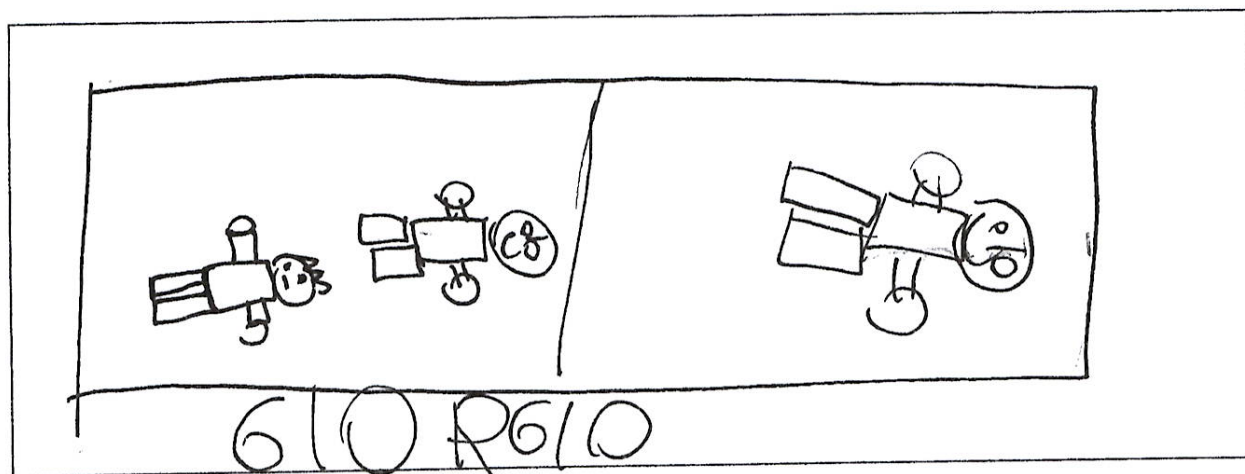
Siamo ormai giunti alla fine dell'anno e, in questo ultimo periodo, ai leoni sono state riservate due esperienze "da grandi": la visita alla biblioteca e alla scuola primaria. I bambini hanno visitato la biblioteca, accompagnati dalla bibliotecaria Annalisa: hanno conosciuto la struttura, hanno ascoltato il racconto di alcune storie accomodati in un angolo morbido e infine hanno scelto un libro da prendere in prestito.



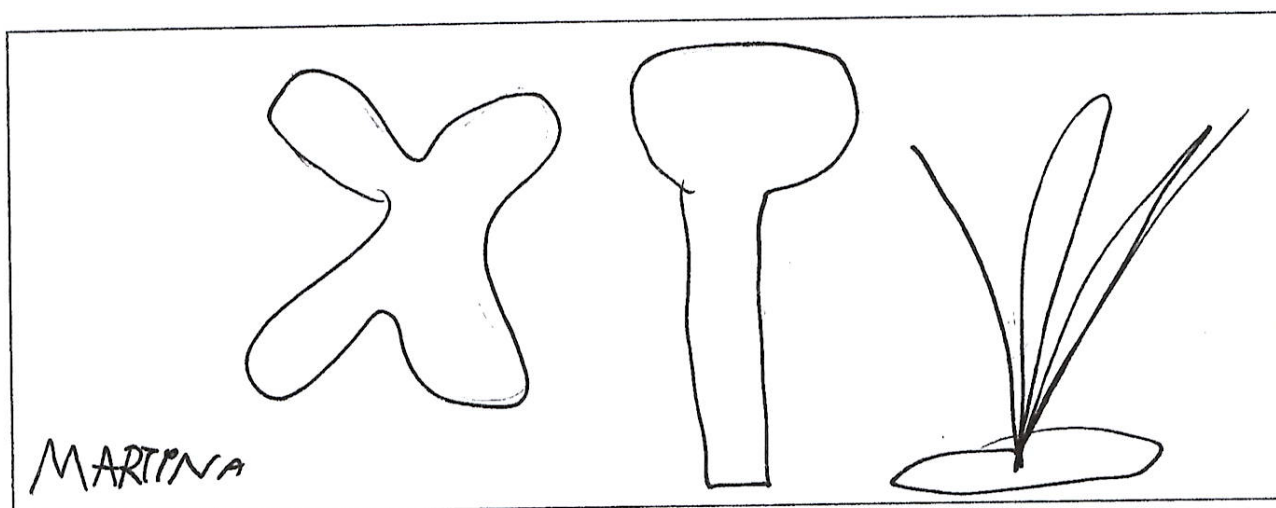
Alla scuola primaria i bambini si sono recati in due mattinate. Nel corso del primo giorno sono stati accompagnati dai bambini di quarta a visitare i diversi ambienti e, al termine della visita, sono stati intrattenuti con la lettura della storia: "Il cavallo e il soldato". La seconda giornata è stata dedicata alla realizzazione, con l'aiuto dei bambini delle classi prime, del quadernino, che servirà il prossimo anno come diario scolastico.



Continua poi la scoperta degli ultimi luoghi di Lainate caratterizzati dall'acqua: la piscina e i giochi d'acqua del Ninfeo. L'uscita in piscina è stata per tutti un'esperienza divertente e piacevole, anche per i più scettici! Guidati da alcuni pazienti istruttori i bambini hanno partecipato a divertenti giochi con lo scivolo, le palline, i tubi e il materassino. A scuola, facendosi aiutare dal racconto "Giacomo e Scaglia", i bambini hanno individuato le varie emozioni che l'acqua può suscitare e capito come affrontare, e magari anche superare le eventuali paure.



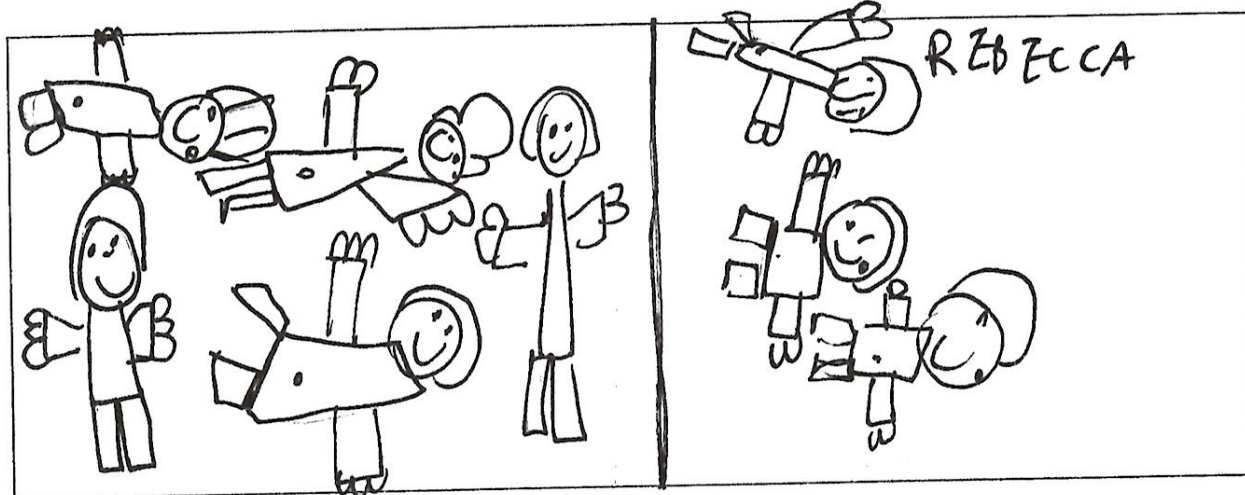
Da ultimo, con la visita ai giochi del Ninfeo i bambini scopriranno come "magicamente" l'acqua può divertire e rinfrescare inaspettatamente. In vista della festa di fine anno e in collaborazione con gli altri gruppi i bambini si adopereranno nella realizzazione del plastico dei luoghi visitati durante l'anno. Ai bambini del gruppo dei Leoni è affidato il compito di "costruire" la torre dell'acquedotto, il parco della Rosa Camuna e la fontana Galatea del Ninfeo di Villa Litta.





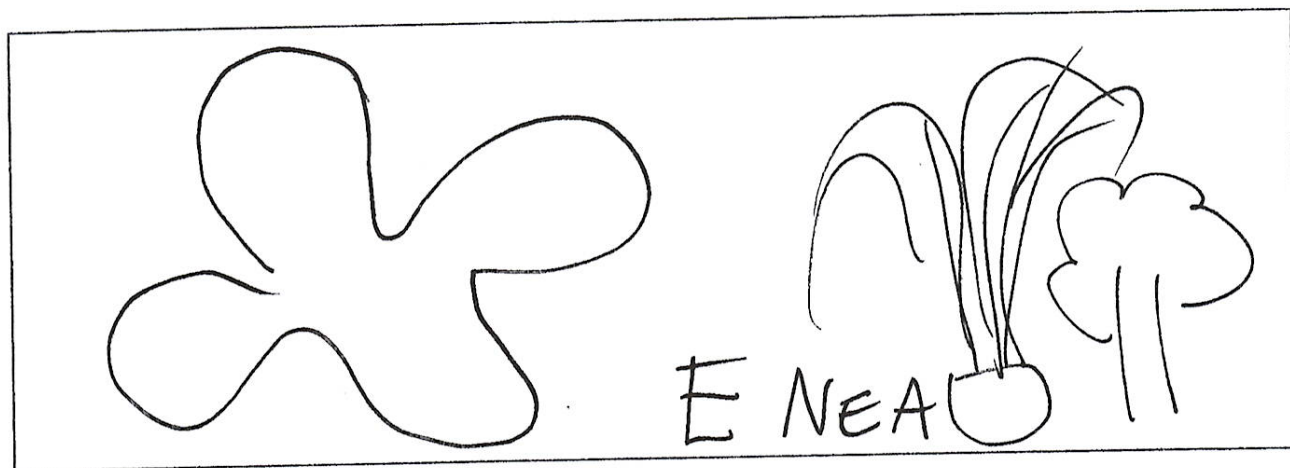
## GRUPPO DEI DRAGHETTI

Prosegue la nostra caccia al tesoro alla scoperta dell'acqua a Lainate. Questa volta i bambini sono stati protagonisti in prima persona di una bellissima esperienza: siamo andati in piscina a "Lainate fitness village". I bambini, insieme agli istruttori, hanno vissuto una mattinata in acqua all'insegna del divertimento e del gioco.



Ora rimangono due posti da visitare: il Parco della Rosa Camuna e il Ninfeo in Villa. Il mese di maggio vedrà coinvolti i bambini mezzani in queste due uscite didattiche sul territorio.

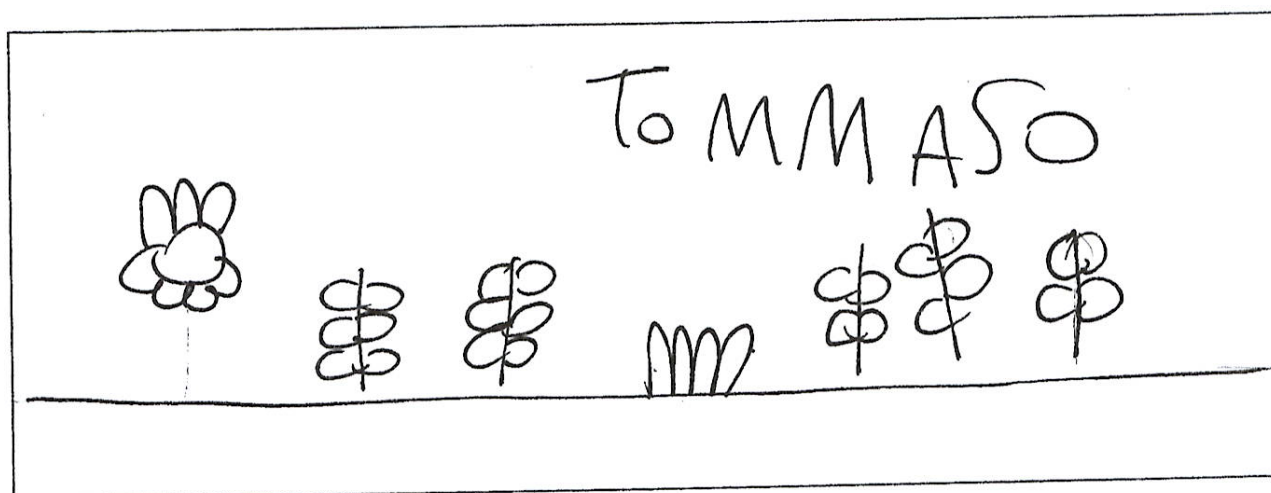
Al termine delle quali scopriremo qual è il tesoro.



Nel mentre i bambini sono i protagonisti di un'altra esperienza didattica molto bella: la creazione dell'orto della scuola.

Con l'aiuto di due nonni esperti abbiamo coltivato la terra seminando: piselli, rapanelli, insalata rossa e verde, basilico e dei bellissimi fiori.

Per evitare che gli uccellini mangino tutti i semi, abbiamo costruito un simpatico spaventapasseri.



### GRUPPO DEI DELFINI

La nostra scoperta dell'acqua sul territorio di Lainate si fa sempre più avvincente. Non solo visitiamo posti magnifici, ma ci allontaniamo sempre di più dalla nostra scuola dimostrando di aver imparato a camminare meglio per le strade cittadine. Mentre passeggiamo per raggiungere la nostra meta le maestre ci mostrano e ci spiegano tutto quello che incontriamo sul nostro cammino. Siamo anche diventati bravissimi a stare in fila, a camminare sul marciapiede, a non superare i bambini davanti a noi e a camminare più velocemente.

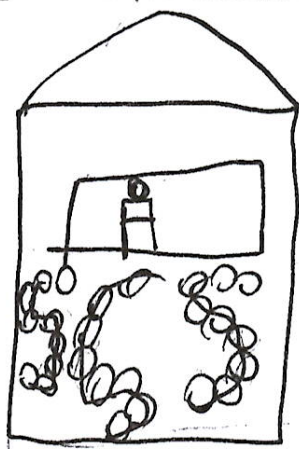


Ultimamente siamo andati nel parco di Villa Litta a vedere le antiche fontane, che abbiamo scoperto essere le "lavatrici" delle nostre bis-bis-nonne.



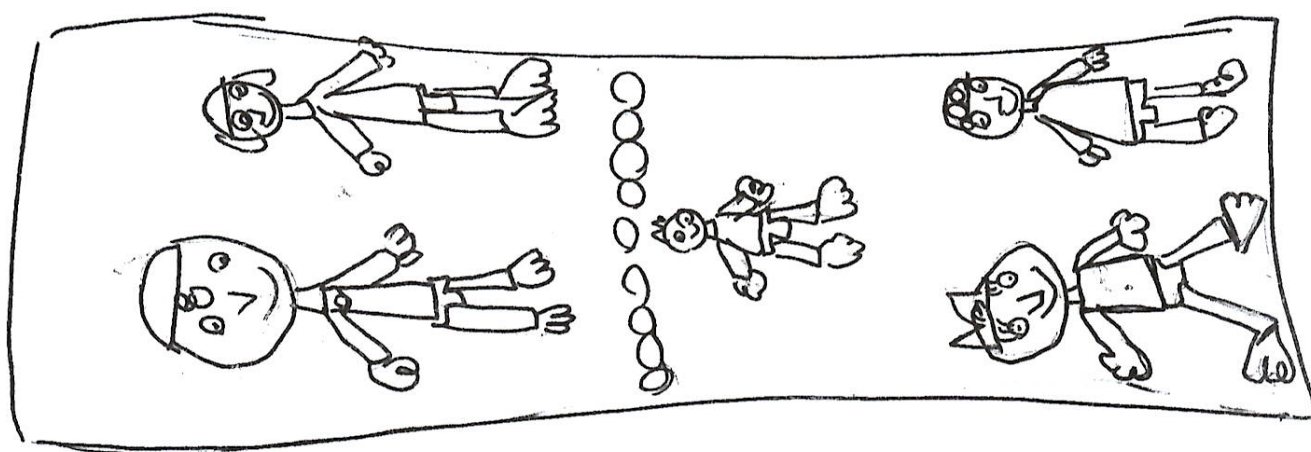


Poi ci siamo avventurati verso l'area mercato ed abbiamo visto la casetta dell'acqua. Qui abbiamo preso due bottiglie di acqua: una naturale e una gasata, che abbiamo bevuto al rientro a scuola.



REBECCA

L'uscita più divertente che abbiamo fatto è stata, ovviamente, quella che ci ha visti protagonisti in prima persona del gioco con l'acqua: la piscina. Siamo arrivati nella piscina comunale con il pullman, e già il mezzo di trasporto è stato molto eccitante!! All'arrivo in piscina ci siamo cambiati e siamo entrati in acqua seguiti da quattro maestri. Nell'acqua abbiamo giocato con le palline di gomma ed abbiamo fatto delle mini gare di nuoto e degli splendidi tuffi. Siamo anche riusciti ad andare sott'acqua!!



Al rientro a scuola da tutte queste uscite abbiamo disegnato e colorato i luoghi visitati per ricordarci meglio, in futuro, quello che abbiamo visto.

In salone abbiamo fatto tanti giochi per imparare i colori, i concetti topologici, le relazioni spaziali, le forme geometriche ed, inoltre, in classe, abbiamo anche fatto notevoli progressi nel disegnare la figura umana. Con il maestro di ginnastica, Jacopo, stiamo preparando il saggio per farvi vedere tutto quello che sappiamo fare.

Proseguono anche i nostri laboratori: dopo aver giocato con le foglie, con i travestimenti, con i travasi, con la pittura e con gli scatoloni, siamo pronti per l'ultimo laboratorio che, a detta delle nostre maestre, sarà una divertentissima sorpresa!! La aspettiamo con trepidazione!

## GRUPPO DEI PESCIOLINI

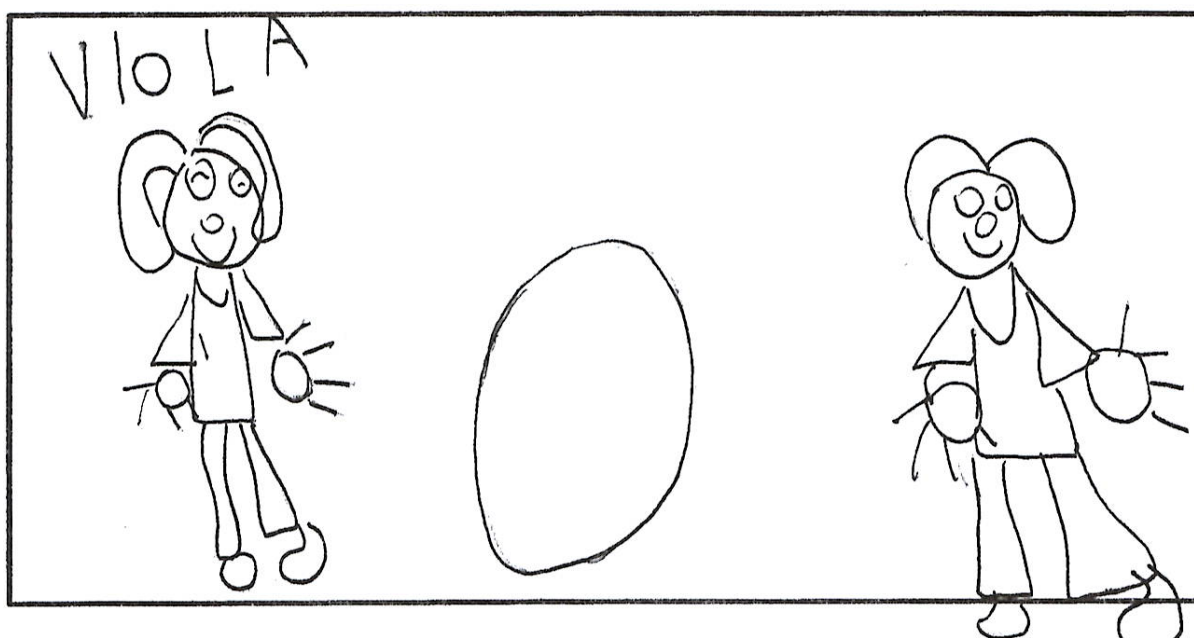
Il gruppo dei pesciolini ha iniziato la "caccia al tesoro" alla ricerca degli ambienti dove Gocciolina e i suoi amici vivono.

Una mattina abbiamo trovato una lettera, lasciata dalla nostra amica Gocciolina, contenente un semplice indizio che ci ha permesso di conoscere il locale lavanderia. Qui c'era la prima sorpresa della caccia al tesoro.

La seconda sorpresa, invece, era nascosta nella cucina...e anche qui siamo arrivati grazie a un suggerimento della nostra amica.



Continueremo la caccia al tesoro visitando tutte le classi e il cortile della scuola raccogliendo le ultime sorprese. Scopriremo che queste, una volta assemblate, altro non sono che dei pezzi della figura di Gocciolina. Infine concluderemo questa esperienza nel cortile della scuola giocando allegramente con l'acqua.





## RELIGIONE

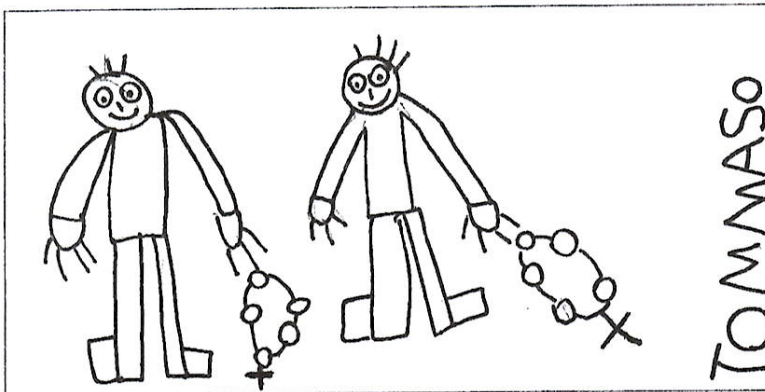
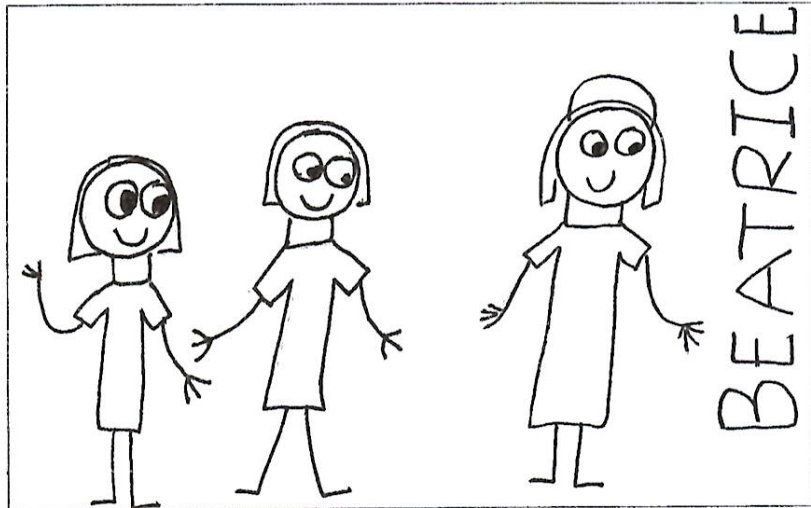
In questa ultima parte dell'anno viene presentata ai bambini la figura di Pietro nell'episodio della chiamata dei primi discepoli e viene spiegata la preghiera del rosario.

### La chiamata dei primi discepoli

Ai bambini viene spiegato che Gesù Risorto dà ai suoi discepoli un comando: andate in tutto il mondo ad annunciare la mia Parola!

Questo è l'invio in missione dei primi discepoli e quindi della Chiesa che muove i primi passi, che è rivolto anche a tutti noi oggi. È un invito che contiene una promessa: Gesù assicura ai pescatori del lago e a quanti lo seguono non solo di raggiungere la pienezza

della vita, ma la partecipazione alla sua missione; è la possibilità offerta a questi uomini di poter fare la sua strada, d'imparare a scoprire con lui la presenza di una guida sicura per la vita, il Padre!



### La preghiera del rosario

In questo mese di maggio viene infine spiegata ai bambini la preghiera del rosario. Il rosario è una preghiera tipica della tradizione della Chiesa Cattolica, che ha avuto origine nel tardo medioevo, spesso definita come "una preghiera riparatrice, in grado di offrire

grandi grazie a chi lo invoca"; per questo possiamo definirla come la forma di preghiera più gradita a Maria. Il rosario è la catena dolce che ci lega a Dio, un canto d'amore intonato da coloro che affidano a Maria le loro ansie, le loro preoccupazioni, i loro affanni, le loro gioie, le loro sofferenze, le loro speranze.

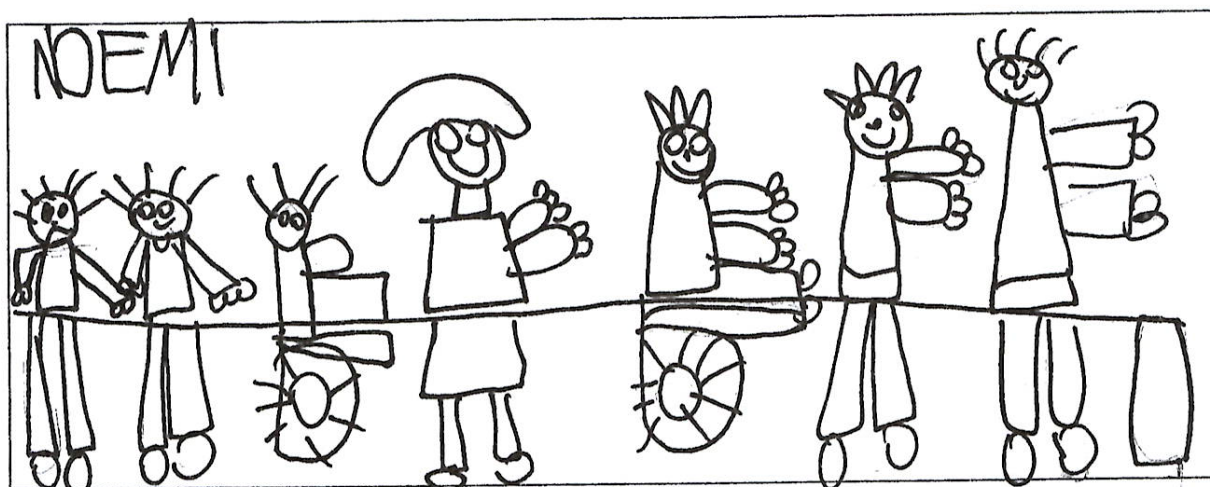
Per recitare il Rosario si usa un'apposita corona, composta da cinquanta grani piccoli suddivisi in cinque decine, che indicano le Ave Maria, e quattro grani grossi che indicano il Padre Nostro.

## UN INCONTRO SPECIALE

I bambini grandi della scuola dell'infanzia Adele, nelle date 16 e 23 Novembre 2017 hanno trascorso due indimenticabili mattinate alla casa di riposo RSA di Lainate, chiacchierando, giocando con i lego, agli incastri e cantando insieme ai nonni.

Alla base del nostro progetto intergenerazionale vi è l'idea che gli anziani e i bambini stanno bene insieme e sono ricchezza gli uni per gli altri.

Proprio per questo che anche nelle date 28 Marzo, 18 Aprile, 9 Maggio e 16 Maggio alle ore 14.00 i nonni sono venuti a trovarci nella nostra scuola... che gioia; i bambini mezzani sono stati loro questa volta i protagonisti. Durante questi quattro incontri i nonni hanno insegnato ai bambini come si lavora con il telaio, poi hanno giocato con le costruzioni, dipinto dei disegni con gli acquerelli e infine colorato delle schede con la tecnica del collage. L'emozione è stata molto intensa per entrambi; è bello vedere due generazioni, solo anagraficamente lontane.



Per terminare questa bellissima esperienza abbiamo regalato ai nonni un dvd con le foto degli incontri a scuola e tre cartelloni con le foto nostre all'RSA.

E' stato tutto molto speciale, giornate emotivamente intense...

Grazie nonni... porteremo nel cuore queste giornate passate con voi!



Cantiamo insieme...

## TRE ANNI A SCUOLA

Il primo giorno alla scuola dell'infanzia  
me lo ricordo ero disperato  
piangevo forte volevo la mia mamma  
e non volevo restare qui.

Ue ue ue non pingere bebè  
Ue ue ue ma dimmi cosa c'è!

La maestra mi tiene vicino  
e dopo un po' faccio un sorrisino.  
Con la matita disegno una casa  
e lo voglio regalare al mio papà.  
No no no io non piango più  
No no no son bravo sempre più.

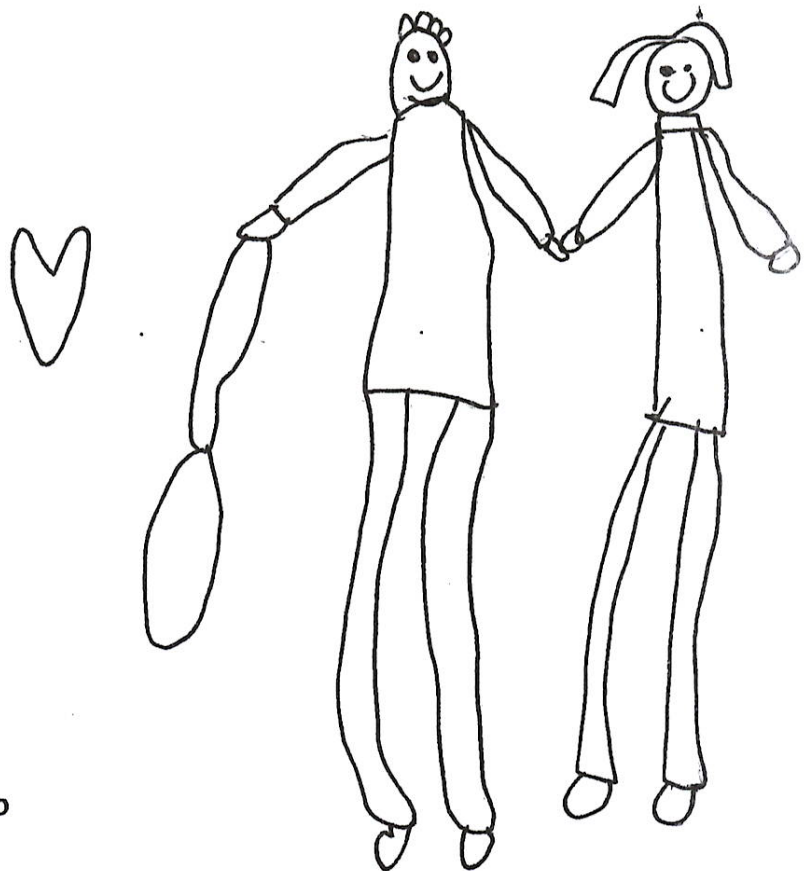
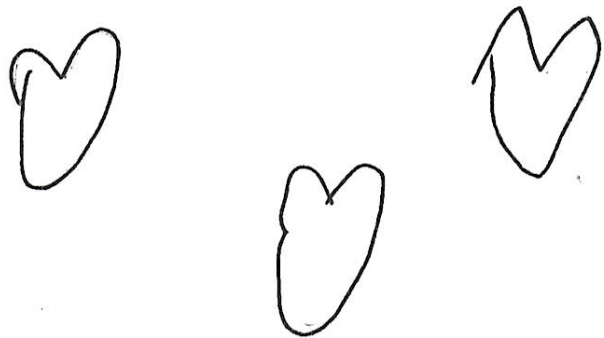
Passano gli anni e passano i mesi  
e mi ritrovo nel gruppo dei medi.  
Con gli amici gioco e mi diverto  
canto canzoni e conto fino a 100.  
Oh oh oh, do re mi fa sol la  
oh oh oh, che bello stare qua!

Ora invece sono dei grandi  
Invento storie, scrivo il mio nome.  
Faccio da solo qualche esperimento  
so tante cose e sono contento.

Si, si, si mi piace stare qui  
Si, si, si mi piace e dico si.

E tutti voi ora devo salutare  
Alla scuola primaria devo andare.  
E finalmente sono un remigino  
Ecco il diploma, faccio un bell'inchino  
Hop, hop, hop salta fin lassù  
Hop, hop, hop son bravo sempre più!  
Hop, hop, hop salta fin lassù  
Hop, hop, hop son bravo sempre più!

M A R T I N O



Cantiamo insieme...

## TANTE GRAZIE A TE

A chi mi ama e mi sta vicino:

Grazie, grazie a te!

A chi mi guida sempre nel cammino:

Grazie, grazie a te!

A chi mi segue giorno dopo giorno,

mi fa scoprire il mondo che ho intorno:

Grazie, grazie, tante grazie a te!

Grazie, grazie, tante grazie a te!

A chi dimostra di volermi bene:

Grazie, grazie a te!

A chi mi ascolta e ci sto bene insieme:

Grazie, grazie a te!

A chi è vicino e, quando ho paura,  
con la sua voce un po' mi rassicura.

Grazie, grazie, tante grazie a te!

Grazie, grazie, tante grazie a te!

A chi mi dà il suo tempo ed il suo cuore:

Grazie, grazie a te!

A chi consola ogni mio dolore:

Grazie, grazie a te!

A chi sorride e gioca insieme a me,  
mi fa sentire grande come un re.

Grazie, grazie, tante grazie a te!

Grazie, grazie, tante grazie a te!

Grazie, grazie a te!

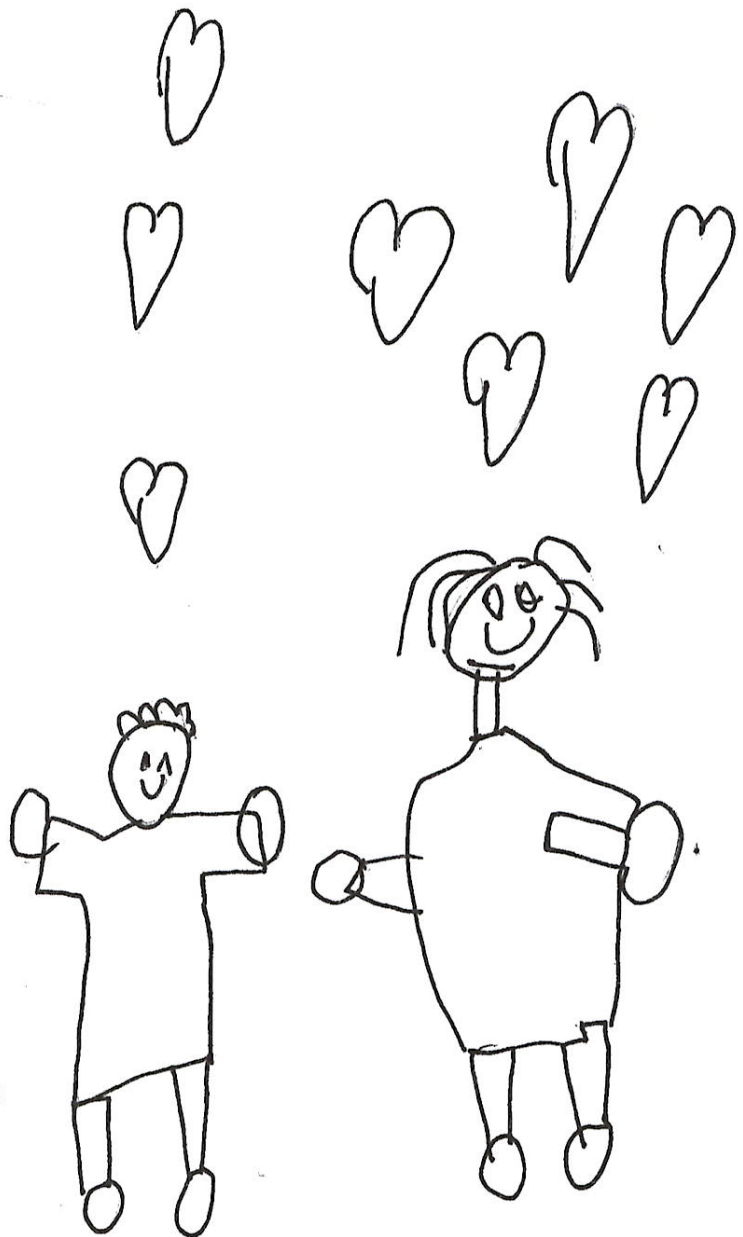
Grazie, grazie a te!

Grazie, grazie, tante grazie a te!

Grazie, grazie, tante grazie a te!

Grazie, grazie, tante grazie a te!

Grazie, grazie, tante grazie a te!



ALESSANDRO



STORIA: LA STELLINA DI MARE

La piccola stellina di mare sapeva che l'estate era arrivata, l'aveva capito guardando i tanti ombrelloni aperti e i bagnanti che ormai gremivano la spiaggia. Come tutte le mattine si era spinta sino a quel punto del bagnasciuga dove l'acqua si congiunge con la sabbia, quindi si era nascosta e si era messa a guardare i bimbi giocare.

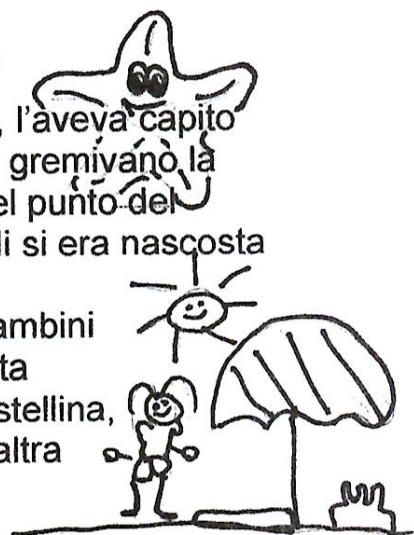
Era talmente assorta nell'osservare i giochi dei bambini che si accorse della bimba solo quando questa si sedette accanto a lei, ma ormai era tardi, per la stellina, di nascondersi; così rimasero l'una accanto all'altra guardandosi entrambe timorose.

La stellina osservava la piccola bimba,

LUPO forse di nemmeno due anni, biondina e paffutella, ma tanto tanto carina e con un visetto dolcissimo con due grandi occhi verdi come il mare, che non sapeva se doveva piangere o no. La stellina, prendendosi coraggio, mosse un tentacolo come per salutare la piccola che la ricambiò subito con un sorriso; a quel punto, poiché la conoscenza era fatta, la stellina si mise a muovere tutti i suoi tentacoli e a quella vista la bimba scoppiò in una sonora risata che fece accorrere la mamma della bimba. La stellina di mare fece appena in tempo a nascondersi nella sabbia prima dell'arrivo della mamma che chiese alla bimba:

– Perché ridi? Cosa hai visto? La bimba guardò la mamma e le sorrise, ma non disse nulla e non indicò nemmeno il punto dove era scomparsa la stellina di mare; fu così che nacque una profonda e complice amicizia tra la bimba e la stellina. Da quel primo incontro, per un tacito accordo, tutti i giorni si incontravano sul bagnasciuga e passavano il tempo una giocare con l'acqua del mare e l'altra con la sabbia. Passarono così diversi giorni, ambedue non confidando a nessuno il loro segreto. La piccola stellina sapeva che, se avesse raccontato della sua amicizia con un essere umano, suo padre avrebbe subito detto: – Tesoro, lascia perdere, gli umani sono strani: prima ti sono amici e ti sorridono, poi ti prendono e ti portano via, non curandosi affatto del tuo destino e finiscono per metterti tra le pagine di un libro e ti dimenticano. Non ti fidare. Suo padre si sbagliava pensava la stellina, perché la sua amica non l'avrebbe mai portata via, del resto perché non poteva esserci una vera amicizia tra loro anche se erano di specie diverse? Quella mattina era tutta assorta nell'osservare i riflessi del sole nel mare che si accorse della mano della bimba vicino a lei, solo all'ultimo istante. La stellina si spaventò e si nascose nella sabbia con un rapido guizzo, ma un tentacolo, nella fretta, le rimase scoperto:

– Ecco – pensò rassegnata – ora mi prende e mi porta via –  
Invece un dito della manina della bimba si posò su quel tentacolo e lo accarezzò. La piccola stellina di mare non capiva il significato di quel gesto, ma fu percorsa da un brivido di piacere. Uscì dal suo nascondiglio per guardare la sua amica e la vide mandarle un bacio, mentre sentì la madre





dire alla bimba :

– Tesoro, cosa fai?, saluti il mare? Lo sai che tra un anno torneremo, vedrai che il tempo passerà presto. –

A quelle parole la stellina capì, la bimba l'aveva salutata. Si sentì un po' triste, ma si consolò pensando che non si era sbagliata sul conto della bimba: loro, al contrario di quello che dicevano tutti sui rapporti tra esseri umani ed animali, erano veramente amiche. La stellina si tuffò nel mare e corse a raccontare l'eccezionale evento a sua madre che le disse:

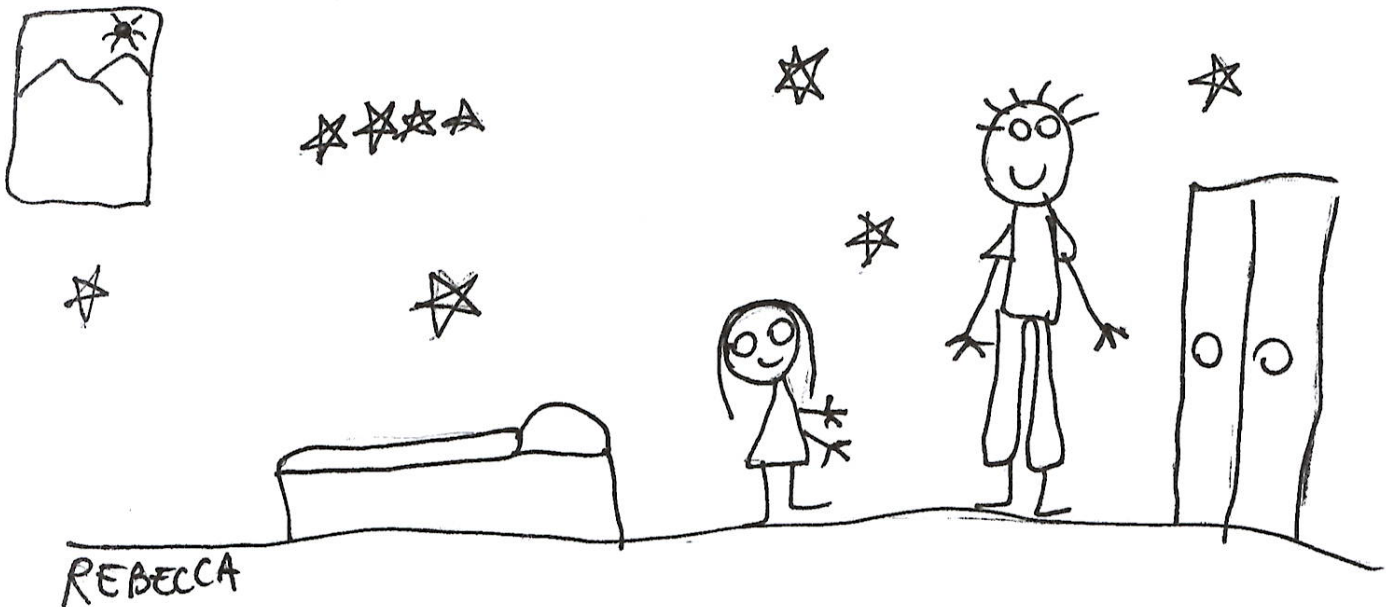
– Attenzione tesoro, questa volta ti è andata bene, ma rammenta che non sempre chi si dimostra con te gentile, è veramente tale; gli umani, sappilo, a volte sono lupi mascherati da agnelli e si mostrano buoni con te solo per i loro cattivi interessi. – Il discorso, fattole dalla madre, piacque alla piccola stellina, e se ne ricordò sempre negli anni che seguirono. Le giornate estive tornarono a scorrere tranquille per la piccola stellina: di giorno nel mare e di sera, insieme ai suoi genitori ed ai suoi nonni, sul bagnasciuga a guardare il cielo e le stelle cadenti. Una sera, la piccola stellina di mare chiese:

– Papà dove cadono le Stelle Cadenti ? –

– Non so, ma se cadono nel mare diventano "Stelle marine" – rispose il padre.

– Davvero papà ? – Chiese meravigliata la stellina –

– No, ma è bello pensare che noi siamo stelle cadute dal cielo ! – E a quelle parole tutti risero. Del resto, pensandoci bene, che male c'è a credere di essere quello che non si è o che, forse, non si sarà mai? Basta non far del male a nessuno!





# BUON COMPLEANNO!



## GIUGNO

- 1 SANDRINI TOMMASO
- 2 FERRARIO LUDOVICA
- 4 BROMBIN RICCARDO
- 6 **MARIASOLE**
- 9 TIRAPELLE GIULIA
- 9 MAZZINI ENRICO
- 11 MANELLI RICCARDO
- 17 COKU DENNIS
- 18 **RICCARDO**
- 24 PEDONE NICOLE
- 26 ZIPOLI ARIANNA
- 28 DON ERNESTO

## LUGLIO

- 2 GUARNIERI SOFIA
- 4 MAESTRA ELENA
- 5 **CAMILLA**
- 5 MINDA N. CECILE
- 8 CALI' MARIANNA
- 8 **EVAN**
- 11 SCOMPARIN ALESSANDRO
- 14 BORRONI DIEGO
- 14 **GABRIELE**
- 14 RADAELLI CHRISTIAN
- 14 MAESTRA ARIANNA
- 18 **DENNIS**
- 21 **MARIA**
- 21 PORTA GIACOMO
- 21 TUCCI MATTIA
- 21 MAESTRA MONICA
- 22 MAESTRA STEFANIA
- 23 BERARDI EDOARDO
- 24 **MARTINA**
- 26 **EMANUELE**
- 31 SORZE NOEMI

## AGOSTO

- 3 RONCETTI THOMAS  
8 REBECCA  
12 ILHAN  
13 COLOMBO MATTIA  
14 DALMASIO SAMUEL  
15 NARDO FEDERICO  
18 GALBIATI LEONARDO  
19 CASTAGNOLI ALESSANDRO  
19 GIUSSANI PABLO  
21 GIULIA  
21 RICCARDO  
22 ARIANNA  
22 BEATRICE  
23 GROTELLI SOPHIE  
23 MARI CHRISTIAN  
28 MAESTRA CINZIA  
30 GIORGIA C.  
30 DALFINO EDOARDO



BUON  
COMPLEANNO  
A TUTTI!

16

GIORGIA C., FEDERICO, GIORGIAC, MATTEO, MATTIA



## L'importanza dello sport per i bambini

Lo sport è un elemento fondamentale per il sano sviluppo dei bambini tanto da essere stato riconosciuto dalle Nazioni Unite come un diritto fondamentale: irrobustisce il fisico, aiuta a prevenire le malattie, insegna l'autodisciplina e la collaborazione, ma anche il rispetto delle regole.

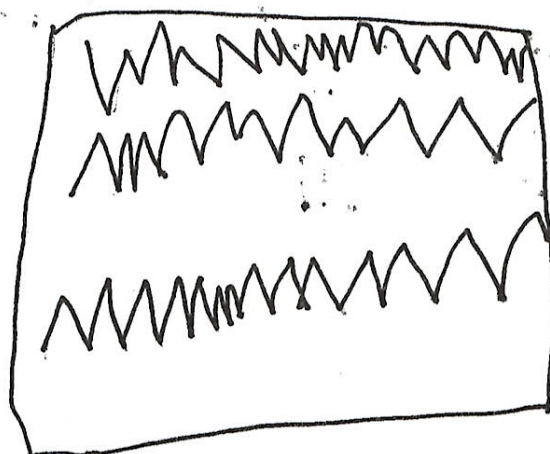
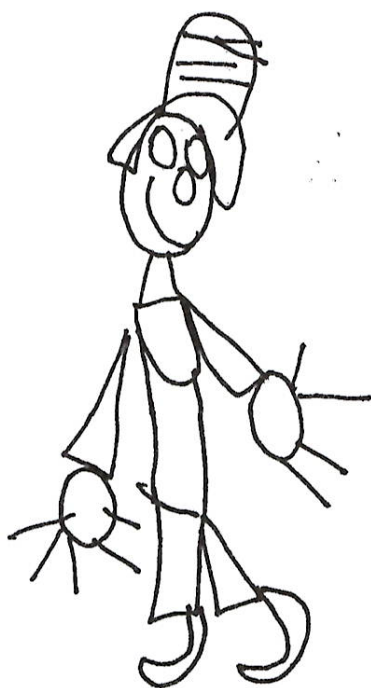
Fin dai primi mesi, un bambino in salute si riconosce anche perché sgambetta e cerca di afferrare gli oggetti. Il movimento è sempre sinonimo di benessere, fin dalla culla; crescendo, poi, è importante che un bambino venga stimolato, in modo adeguato all'età, a correre, saltare, arrampicarsi, perché così impara doti come l'equilibrio e la coordinazione, ma anche a mettersi alla prova, a conoscere le proprie potenzialità. Tutto questo, nella prima infanzia, si fa con il gioco: al parco, in spiaggia, in piscina, ma anche in casa. Poi, attorno ai 6 anni, si può cominciare a proporgli un'attività sportiva vera e propria.



Il genitore può suggerire al bambino lo sport che ritiene più adatto alle sue caratteristiche però è giusto che sia poi il bambino stesso a decidere quale sia il suo sport prediletto, anche secondo le sue attitudini e le sue predisposizioni naturali. Se si impone uno sport al proprio figlio senza seguire le sue preferenze si rischia che poi partecipi all'attività con scarso impegno, poca voglia e lo faccia solo perché si senta costretto, il che fa sì che quello sport diventi controproducente. È positivo anche che un genitore possa cercare di condividere con il figlio una propria passione sportiva e che la proponga al bambino, perché se questo diventa anche uno sport gradito al figlio può essere un ottimo modo per passare insieme del tempo. Quello che però il genitore deve sempre stare attento a valutare e considerare è la reazione del bambino a quello specifico sport, è importante infatti che la scelta dell'attività sia comunque condivisa dal bambino, deve essere lui ad avere passione e piacere nel praticare quello sport.

Ecco con quali vantaggi. Il primo beneficio riguarda lo sviluppo dei muscoli e dell'apparato osseo che si irrobustiscono, garantendo una crescita armonica. Lo sport, poi, è la migliore prevenzione contro rischi come sovrappeso e obesità sia perché favorisce il consumo di calorie, sia perché un bambino impegnato negli allenamenti non ha tempo per stare davanti alla tivù o ai videogiochi sgranocchiando snack e dolcetti. Per la stessa ragione, un piccolo atleta avrà un cuore più resistente e la pressione sanguigna nei giusti valori.

L'ideale è proporre ai bambini uno sport di squadra, magari abbinato a una disciplina individuale e completa come il nuoto. Le attività di gruppo, infatti, insegnano ai piccoli alcuni dei più importanti valori della vita, quali l'amicizia, la solidarietà, la lealtà, il lavoro di squadra, il rispetto delle regole ma anche l'autostima, la fiducia in sé e negli altri, il rispetto degli avversari, la modestia e la capacità di affrontare i problemi anziché arrendersi. Tutti principi che sono alla base di una serena dimensione sociale e di una crescita armonica. Lo sport aiuta anche a liberarsi da problemi come stress, ansia o senso di solitudine di cui, a volte, possono soffrire anche i bambini, stimola l'apprendimento, cosa che, in genere, migliora anche il loro rendimento scolastico.



VIOLA

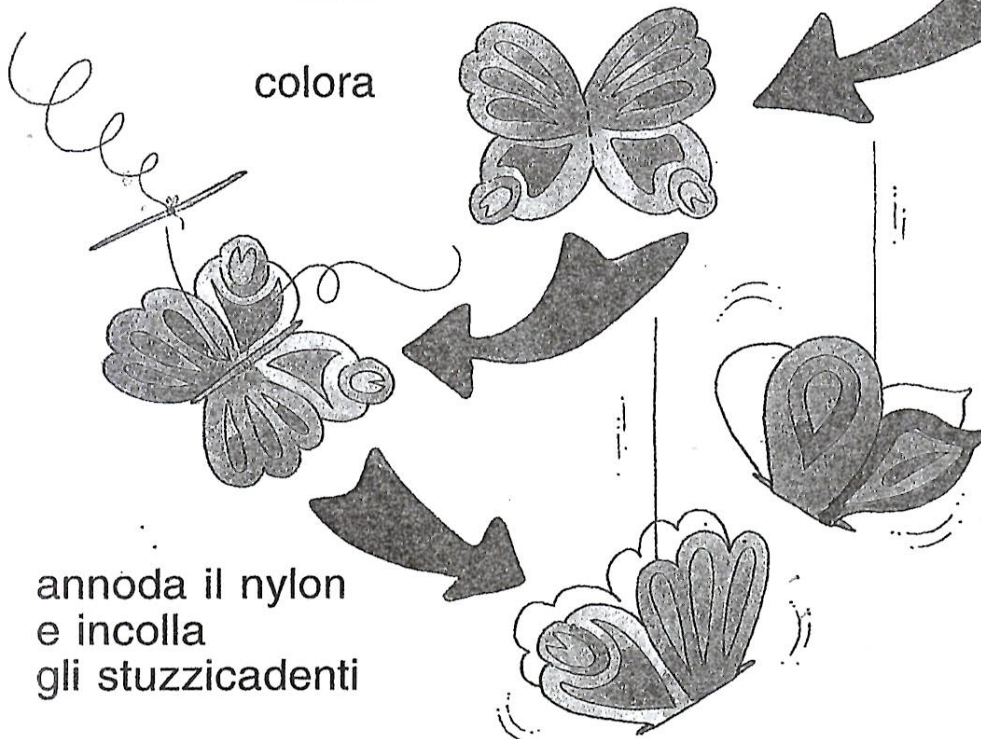
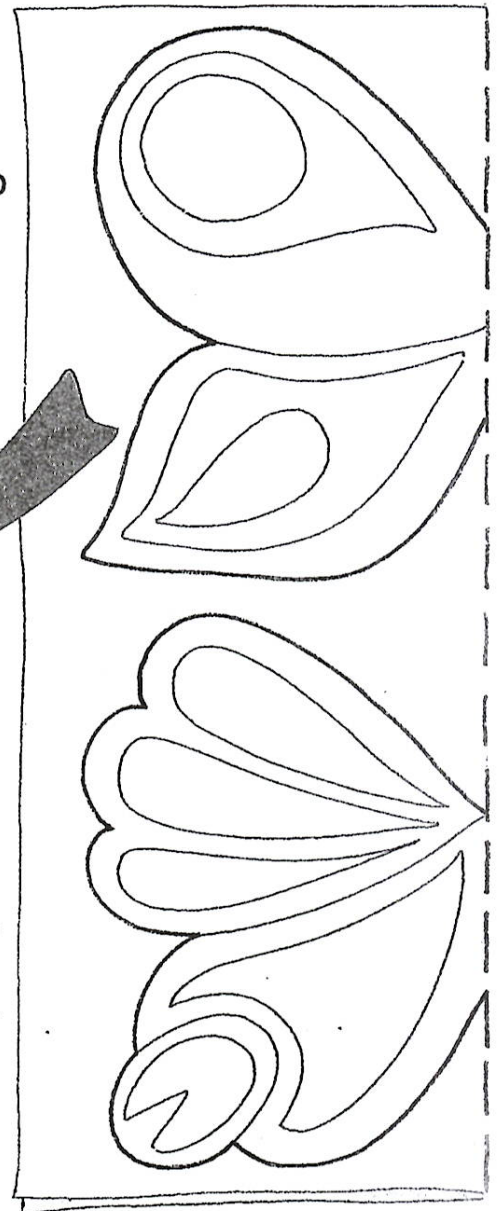
Frequentare la palestra, la piscina o il campo di atletica, favorisce inoltre un buon sviluppo sensoriale perché rappresenta un contatto con la realtà che compensa l'invasione virtuale cui sono sottoposte le giovani generazioni, quelle dei cosiddetti "nativi digitali", merito di gesti come immergersi in acqua, afferrare la palla o la racchetta, sentire il vento sulla pelle durante una corsa, sudare, sporcarsi. Per i bambini di oggi che, spesso, passano gran parte delle loro giornate seduti in ambienti chiusi, e non possono certo scendere a giocare a pallone per strada come facevano i loro genitori, praticare uno sport, quindi, è molto importante, non certo per farne a tutti i costi dei campioni ma per vederli camminare sani e sereni verso il futuro.



# LA DANZA DELLE FARFALLE



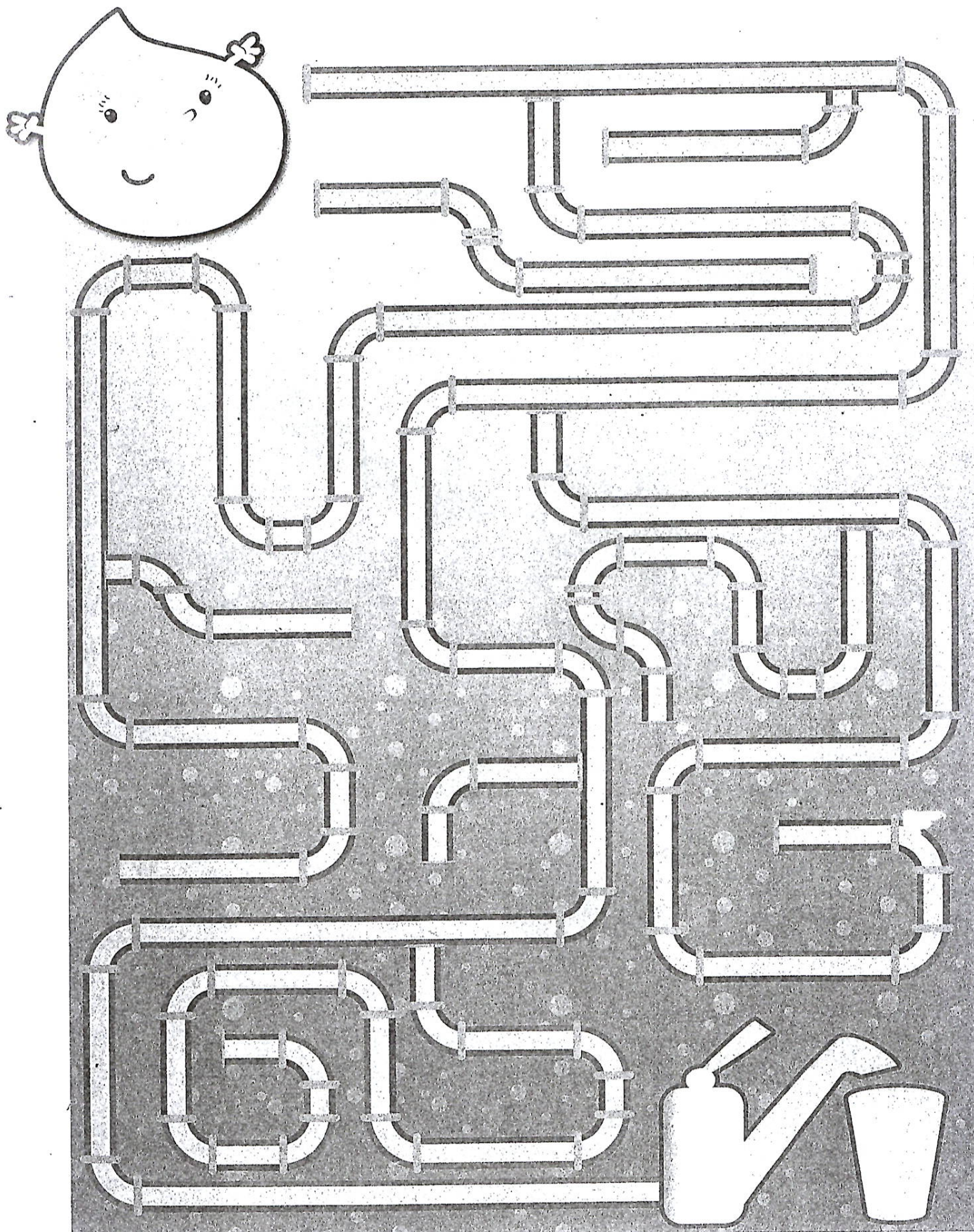
Ricalca  
o fotocopie  
i disegni  
a lato,  
poi ritaglia  
in doppio  
e apri



SE APPENDI LA FARFALLA,  
LEI SI MUOVE, GIRA E BALLA.



AIUTA LA PICCOLA ACQUARELLA A TROVARE LA GIUSTA STRADA PER ARRIVARE AL BICCHIERE.



SEGUI IL PERCORSO.



# AVVISI

## Vi ricordiamo che:

\* dal 18 al 21 giugno 2018 si terranno i colloqui per la consegna delle cartelle secondo il seguente calendario:

- ⊙ lunedì 18 giugno: verdi
- ⊙ lunedì 18 giugno solo al mattino: arancioni
- ⊙ martedì 19 giugno: lilla
- ⊙ martedì 19 giugno solo al pomeriggio: arancioni
- ⊙ mercoledì 20 giugno: blu e gialli
- ⊙ giovedì 21 giugno: azzurri e rossi

Da giovedì 31 maggio sarà possibile fissare l'appuntamento direttamente con le insegnanti di classe

\* il ricavato della vendita delle tagliatelle ammonta a € 562. Vi ringraziamo infinitamente per la generosità dimostrata

\* come da calendario scolastico, la scuola chiuderà venerdì 29 giugno 2018



